

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6330 del 24/12/2020
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 - art. 208. Ditta NL Recycling Italia S.r.l. - Rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione Arpae DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019 per la gestione di un impianto di trattamento/recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi in Comune di Pontenure (PC) - Strada Ponteriglio.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6412 del 21/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventiquattro DICEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D. Lgs. n. 152/2006 - art. 208. Ditta NL Recycling Italia S.r.l.– Rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione Arpae DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019 per la gestione di un impianto di trattamento/recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi in Comune di Pontenure (PC) – Strada Ponteriglio.

LA DIRIGENTE

Richiamato il D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

Preso atto che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

Vista la seguente documentazione:

- Determinazione Dirigenziale del 31/12/2015, n. 2631, con cui la Provincia di Piacenza aveva autorizzato (fino al 31/12/2020) la ditta White Fox S.r.l. alla realizzazione e gestione di un centro di trattamento e messa in riserva – operazioni R3, R12 ed R13 - per rifiuti speciali non pericolosi, in comune di Pontenure (PC) – strada per Ponteriglio. L'autorizzazione è stata successivamente modificata con determina, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza, n. DET-AMB-2016-3278 del 13/09/2016, volturata in capo alla ditta NL Recycling Italia S.r.l. con determinazione n. DET-AMB-2019-4296 del 18/09/2019 e nuovamente modificata con provvedimento del S.A.C. n. DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019;
- istanza presentata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dalla ditta NL Recycling Italia S.r.l., con nota del 20/05/2020 (assunta ai prot.lli dell'Arpae n.ri 75544 e 75559 in data 25/05/2020), per il rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione (DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019), sopra richiamata, della gestione di un impianto di trattamento/recupero per rifiuti urbani e speciali non pericolosi. In particolare con tale istanza viene:
 - richiesta la nuova ubicazione della pressa oleodinamica BOA IMPRESS D-100-110-A-5/3L-1,6, numero macchina V305177-10 (cfr. direttiva 2006/42/CE), come da planimetria di cui alla *Tavola n. 1* fornita – da ultimo - con l'integrazione volontaria del 07/10/2020 (prot.llo Arpae n. PG/2020/145652 del 09/10/2020);
 - previsto di adibire il fabbricato di cui al foglio 12 - particella 584 - del N.C.E.U. del comune di Pontenure ad "uffici di accettazione e registrazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita dall'impianto";
 - specificato l'utilizzo di parte dell'area cortiliva per lo "stazionamento temporaneo di autocarri e cassoni scarrabili (da 25/30 m³)", vuoti (in sosta tecnica, in attesa di scaricare i rifiuti in impianto) o contenenti rifiuti risultanti dalle attività di trattamento/recupero (in configurazione di trasporto verso impianti di trattamento finale);

Precisato che il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza, con nota prot. PG/2020/90392 del 23/06/2020, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo relativo alla sopraccitata istanza e convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in forma simultanea e modalità sincrona, alla quale sono stati invitati: il Comune di Pontenure, la Provincia di Piacenza, l'Azienda U.S.L. di Piacenza, l'ATERSIR, il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza – Distretto di Fiorenzuola d'Arda e la Ditta proponente. Durante la prima seduta della citata Conferenza, te-

nutasi in data 23/07/2020 tramite collegamento telematico, è stato esaminato il progetto e valutata la necessità di acquisire maggiori informazioni rispetto alla documentazione presentata;

Preso atto:

- di quanto pervenuto dal Servizio Territoriale di Piacenza – Distretto di Fiorenzuola d'Arda – con nota iscritta al prot. Arpae n. PG/2020/109524 del 29/07/2020, evidenziante la necessità di precisazioni;
- delle indicazioni relative a documentazione/chiarimenti progettuali proposti dal comune di Pontenure con nota prot. n. 5087 del 03/08/2020, pervenuta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. PG/2020/111715 in pari data;

Visto che:

- con nota prot. n. PG/2020/118820 del 17/08/2020 è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi, alla quale sono stati invitati: il Comune di Pontenure, la Provincia di Piacenza, il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza, l'ATERSIR, il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza – Distretto di Fiorenzuola d'Arda, il Corpo dei Vigili del Fuoco – Comando di Piacenza - e l'interessato;
- il S.A.C. dell'ARPAE di Piacenza, con nota del 25/08/2020, prot. n. PG/2020/122009, ha trasmesso la richiesta di documentazione integrativa, redatta sulla scorta delle risultanze del sopra menzionato incontro istruttorio svoltosi, tramite collegamento telematico, in data 24/08/2020;

Acquisita dalla ditta NL Recycling Italia S.r.l., con nota del 28/08/2020 (prot. Arpae n. 123687 di pari data), la documentazione integrativa richiesta, successivamente completata con l'inoltro della relazione "Valutazione di Impatto Acustico" (nota acquisita al prot. dell'Arpae di Piacenza n. PG/2020/125686 del 02/09/2020) e con ulteriore documentazione trasmessa (volontariamente), dalla medesima Ditta, tramite note assunte ai prot.lli dell'Arpae di Piacenza n. 145652 del 09/10/2020, n. 177335 del 07/12/2020 e n. 183568 del 17/12/2020;

Preso atto che il comune di Pontenure, con nota prot. n. 8485 del 05/12/2020 (prot. Arpae n. 177103 del 07/12/2020) ha espresso, *"per quanto di competenza, parere favorevole in merito all'istanza di rinnovo e modifica non sostanziale dell'autorizzazione Arpae DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019"*;

Ricordato che in data 10/12/2020 si è tenuta, tramite collegamento telematico, la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi che si è conclusa con la valutazione positiva della documentazione integrativa sopra richiamata, e con l'espressione favorevole in merito al rinnovo, con modifica, dell'autorizzazione nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

Acquisita dalla Prefettura di Piacenza la "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. n. 159 del 06/09/2011 e s.m.i., rilasciata mediante consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA) ai sensi dell'art. 88, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo;

Visti:

- l'art.179 - *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 - *Campo di applicazione*, commi 1 e 4, e 178 - *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 184-ter, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (in particolare si richiamano le modifiche introdotte dal D.L. 03/09/2019, n. 101, convertito nella L. 02/11/2019, n. 128), il quale stabilisce che:
 - un rifiuto cessa di essere tale quando a seguito di operazioni di recupero, soddisfa i criteri adottati in conformità a quanto stabilito dalla disciplina comunitaria ovvero, in mancanza di criteri comunitari, caso per caso per specifiche tipologie di rifiuto attraverso uno o più decreti ministeriali;
 - in mancanza dei suddetti criteri specifici, le autorizzazioni finalizzate alla cessazione della qualifica di rifiuto sono rilasciate nel rispetto di specifiche condizioni di cui alla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, e sulla base di criteri dettagliati, individuati al medesimo comma 3 dell'articolo in esame;

Richiamati:

- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale. Tale funzione viene svolta dal SNPA anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
- le Linee guida SNPA approvate con delibera n. 62/2020 del 06/02/2020 per l'applicazione della disciplina End Of Waste di cui all'art.184-ter, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;

Considerato che nell'istruttoria del presente provvedimento si è tenuto conto della modalità tecnica standardizzata indicata nelle citate Linee Guida di cui alla delibera n. 62/2020 del SNPA, anche per rendere più agevole ed efficace i controlli di cui all'art.184-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Si ritiene, sulla base di quanto sopra indicato, che possa procedersi, pertanto, al rinnovo con modifica dell'autorizzazione, rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza con Determina Dirigenziale n. DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019, alla gestione dell'impianto in argomento assumendo il seguente provvedimento:

DISPONE

(per quanto indicato in narrativa di)

1. accogliere l'istanza del 20/05/2020 (assunta ai prot.lli di Arpae n.ri 75544 e 75559 in data 25/05/2020), come successivamente fatta oggetto di integrazioni, e di rinnovare con modifiche l'autorizzazione rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza con D.D. n. DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019, alla ditta NL Recycling Italia S.r.l. (P.IVA/C.F. 01552840330), con sede legale in comune di Pontenure (PC) - strada Ponteriglio, per la gestione di un impianto di trattamento/recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi, ubicato sempre in comune di Pontenure (PC) – strada Ponteriglio;

2. autorizzare la gestione, fino al **31/12/2030**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del medesimo impianto di trattamento/recupero rifiuti urbani e speciali non pericolosi, in conformità alla documentazione prodotta dalla Ditta, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

a) la tipologia dei rifiuti per i quali è ammessa la messa in riserva (operazione R13) ed il trattamento/recupero (operazioni R12 - R3) è quella dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali non pericolosi di cui all'art. 184 , commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., individuabili all'allegato D e L-quater (prodotti dalle attività di cui all'allegato L-quinqies) del medesimo Decreto Legislativo con i seguenti codici EER e quantitativi riportati nella sottostante tabella:

Tabella 1 – Elenco rifiuti

Codice rifiuto EER	Descrizione	Classificazione Rifiuto speciale non pericoloso (RSNP) Rifiuto urbano (RU)	Operazioni	Quantità massima istantanea	Quantità massima annua	Quantità massima giornaliera avviata a trattamento/recupero	Quantità massima annua avviata a trattamento/recupero
Punto 1.1 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.							
15 01 01	Imballaggi in	RSNP/RU	R13/R12/R3	22 t	8.000 t/	22 t	8.000 t/anno

	carta e cartone						
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	RSNP/RU	R13/R12/R3		anno		
15 01 06	Imballaggi in materiali misti	RSNP/RU	R13/R12/R3	40 m ³	14.000 m ³ /anno	40 m ³	14.000 m ³ /anno
20 01 01	Carta e cartone	RU	R13/R12/R3				
Punto 6.1 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.							
02 01 04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	RSNP	R13/R12/R3				
15 01 02	Imballaggi in plastica	RSNP/RU	R13/R12/R3	125 t	24.000 t/anno	125 t	24.000 t/anno
17 02 03	Plastica	RSNP	R13/R12/R3	230 m ³	44.300 m ³ /anno	230 m ³	44.300 m ³ /anno
19 12 04	Plastica e gomma	RSNP	R13/R12/R3				
20 01 39	Plastica	RU	R13/R12/R3				
Punto 6.2 dell'Allegato 1 - Suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.i.							
07 02 13	Rifiuti plastici	RSNP	R13/R12	1 t 2 m ³	300 t/anno 700 m ³ /anno	1 t 2 m ³	300 t/anno 700 m ³ /anno
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici	RSNP	R13/R12	2 t 3 m ³	700 t/anno 1.000 m ³ /anno	2 t 3 m ³	700 t/anno 1.000 m ³ /anno
16 01 19	Plastica	RSNP	R13/R12				
Totale				150 t 275 m³	33.000 t/anno 60.000 m³/anno	150 t 275 m³	33.000 t/anno 60.000 m³/anno

b) l'attività di gestione dell'impianto potrà essere svolta solo nel tempo di riferimento diurno (dalle 6:00 alle 22:00) ed in coerenza con le previsioni progettuali;

c) dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali prodotti End Of Waste;

d) i rifiuti dovranno essere gestiti secondo i flussi e le aree di destinazione individuati nella planimetria allegata all'istanza ed ai successivi aggiornamenti;

e) dovranno essere opportunamente delimitate le varie aree di stoccaggio dei rifiuti, così da renderli immediatamente identificabili, mediante l'apposizione di idonea cartellonistica;

f) le strutture di separazione/identificazione dei rifiuti in ingresso dovranno essere idoneamente gestite al fine di garantire che gli stessi possano essere stoccati in modo distinto (per Codice EER);

g) dovranno essere stoccati nei cassoni scarrabili (volume: 25/30 m³) e/o nelle baie previste sotto la tettoia metallica aperta su tre lati, i rifiuti, debitamente contrassegnati, risultanti dalle attività di trattamen-

to/recupero che dovranno anche essere periodicamente - nel rispetto della tempistica prevista per il "deposito temporaneo" - inviati presso centri di smaltimento/recupero autorizzati;

h) dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per evitare qualsiasi tipo di emissioni in atmosfera e la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione degli stessi;

i) durante tutte le fasi operative e di deposito deve essere evitato ogni danno per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e degli operatori addetti;

j) durante le operazioni di carico e scarico di rifiuti devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsiasi pericolo o inconveniente di ordine ambientale ed igienico sanitario;

k) alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino dell'area trasmesso dalla Ditta (Allegato 14 – PSGA7 "Piano di dismissione e ripristino ambientale" dell'elaborato "Progetto Definitivo" - datato 20/05/2020, unito all'istanza) e depositato agli atti. Resta fermo l'eventuale attivazione di procedimenti di cui al Titolo V della Parte quarta del D. Lgs. n. 152/2006;

l) i rifiuti plastici in uscita dall'impianto, sottoposti alle operazioni di selezione/cernita/compattazione (R12) e ottenuti dai codici EER 07 02 13, 12 01 05 e 16 01 19, dovranno comunque essere identificati con il codice EER appropriato per i "rifiuti prodotti da impianto di trattamento dei rifiuti";

m) il presente provvedimento stabilisce i criteri specifici, in presenza dei quali i rifiuti, di cui al precedente punto a), cessano di essere qualificati come rifiuti (End Of Waste), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.:

Tabella 2 - Criteri di cessazione della qualifica di rifiuto (rifiuti di carta e cartone)

Rifiuti (codici EER)	<p style="text-align: center;">15 01 01 15 01 05 15 01 06 20 01 01</p>																																											
Provenienza	Attività commerciali, agricole, artigianali, industriali di servizio e di trattamento rifiuti.																																											
Tipologia e caratteristiche rifiuto in ingresso	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia: rifiuti di carta, cartone ed imballaggi. • Nel caso in cui l'analisi della documentazione (verifica amministrativa) e/o il controllo visivo indichino la necessità di controlli analitici devono essere esaminati i seguenti parametri e rispettati i relativi limiti di riferimento: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Parametri</th> <th>Valori limite</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Formaldeide</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> <tr> <td>Fenolo</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> <tr> <td>Nonilfenolo</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> <tr> <td>Nonilfenolietossilati</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> </tbody> </table> • Composizione merceologica media dei rifiuti identificati con il codice EER 15 01 06: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Materiale</th> <th rowspan="2">Codice EER</th> <th colspan="2">Percentuale %</th> <th colspan="2">Quantità t/anno</th> </tr> <tr> <th>Minimo</th> <th>Massimo</th> <th>Minima</th> <th>Massima</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Imballaggi di plastica di vari polimeri</td> <td>19 12 04</td> <td>30</td> <td>35</td> <td>1.500</td> <td>1.750</td> </tr> <tr> <td>Imballaggi di cartone</td> <td>19 12 01</td> <td>25</td> <td>30</td> <td>1.250</td> <td>1.500</td> </tr> <tr> <td>Imballaggi di metalli (lattine)</td> <td>19 12 03</td> <td>3</td> <td>4</td> <td>150</td> <td>200</td> </tr> </tbody> </table> 						Parametri	Valori limite	Formaldeide	<0,1% in peso	Fenolo	<0,1% in peso	Nonilfenolo	<0,1% in peso	Nonilfenolietossilati	<0,1% in peso	Materiale	Codice EER	Percentuale %		Quantità t/anno		Minimo	Massimo	Minima	Massima	Imballaggi di plastica di vari polimeri	19 12 04	30	35	1.500	1.750	Imballaggi di cartone	19 12 01	25	30	1.250	1.500	Imballaggi di metalli (lattine)	19 12 03	3	4	150	200
Parametri	Valori limite																																											
Formaldeide	<0,1% in peso																																											
Fenolo	<0,1% in peso																																											
Nonilfenolo	<0,1% in peso																																											
Nonilfenolietossilati	<0,1% in peso																																											
Materiale	Codice EER	Percentuale %		Quantità t/anno																																								
		Minimo	Massimo	Minima	Massima																																							
Imballaggi di plastica di vari polimeri	19 12 04	30	35	1.500	1.750																																							
Imballaggi di cartone	19 12 01	25	30	1.250	1.500																																							
Imballaggi di metalli (lattine)	19 12 03	3	4	150	200																																							

	Imballaggi di legno	19 12 07	5	6	250	300																									
	Contenitori per liquidi	19 12 04	4	5	200	250																									
	Imballaggi di vetro	19 12 05	1	2	50	100																									
	Imballaggi non recuperabili	19 12 12	18	32	1.600	900																									
Tecniche di trattamento e operazioni di recupero (R12/R3)	<ul style="list-style-type: none"> • Pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso; • Verifica visiva; • Cernita ed eliminazione delle eventuali impurità; • Riduzione volumetrica/pressatura e compattamento; • Confezionamento in balle (altezza: 50 – 120 cm, lunghezza massima: 220 cm). 																														
Caratteristiche del prodotto ottenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Denominazione: carta e cartone • Caratteristiche prestazionali: <table border="1" data-bbox="625 853 1394 1496"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>LIMITE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Materiali proibiti (rifiuti medici, rifiuti pericolosi, rifiuti organici, bitume, polveri tossiche e simili, prodotti per l'igiene personale contaminati)</td> <td>Assenti</td> </tr> <tr> <td>Rifiuti organici compresi gli alimenti</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> <tr> <td>Componenti non cartacei (metallo, materia plastica, vetro, tessili, legno, sabbia e materiali di costruzione, materiali sintetici)</td> <td><1,5% in peso</td> </tr> <tr> <td>Materiale indesiderato (componenti non cartacei, carta e cartone pregiudizievoli per la produzione, carta e cartone non secondo la definizione di qualità,...)</td> <td><2,5% in peso</td> </tr> <tr> <td>Formaldeide</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> <tr> <td>Fenolo</td> <td><0,1% in peso</td> </tr> <tr> <td>PCB + PCT</td> <td><25 ppm</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazione di cui alla norma UNI EN 643:2014: <table border="1" data-bbox="577 1561 1439 1798"> <thead> <tr> <th>Codice</th> <th>Nome</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1.05.00</td> <td>Cartone ondulato ordinario</td> <td>Casse e fogli usati di cartone ondulato di varie qualità, può includere il 10% di altre carte e cartoni da imballaggio.</td> </tr> <tr> <td>1.05.00</td> <td>Cartone ondulato</td> <td>Casse e fogli usati di cartone ondulato di varie qualità, può includere il 5% di altre carte e cartoni da imballaggio.</td> </tr> </tbody> </table> 						PARAMETRO	LIMITE	Materiali proibiti (rifiuti medici, rifiuti pericolosi, rifiuti organici, bitume, polveri tossiche e simili, prodotti per l'igiene personale contaminati)	Assenti	Rifiuti organici compresi gli alimenti	<0,1% in peso	Componenti non cartacei (metallo, materia plastica, vetro, tessili, legno, sabbia e materiali di costruzione, materiali sintetici)	<1,5% in peso	Materiale indesiderato (componenti non cartacei, carta e cartone pregiudizievoli per la produzione, carta e cartone non secondo la definizione di qualità,...)	<2,5% in peso	Formaldeide	<0,1% in peso	Fenolo	<0,1% in peso	PCB + PCT	<25 ppm	Codice	Nome	Descrizione	1.05.00	Cartone ondulato ordinario	Casse e fogli usati di cartone ondulato di varie qualità, può includere il 10% di altre carte e cartoni da imballaggio.	1.05.00	Cartone ondulato	Casse e fogli usati di cartone ondulato di varie qualità, può includere il 5% di altre carte e cartoni da imballaggio.
PARAMETRO	LIMITE																														
Materiali proibiti (rifiuti medici, rifiuti pericolosi, rifiuti organici, bitume, polveri tossiche e simili, prodotti per l'igiene personale contaminati)	Assenti																														
Rifiuti organici compresi gli alimenti	<0,1% in peso																														
Componenti non cartacei (metallo, materia plastica, vetro, tessili, legno, sabbia e materiali di costruzione, materiali sintetici)	<1,5% in peso																														
Materiale indesiderato (componenti non cartacei, carta e cartone pregiudizievoli per la produzione, carta e cartone non secondo la definizione di qualità,...)	<2,5% in peso																														
Formaldeide	<0,1% in peso																														
Fenolo	<0,1% in peso																														
PCB + PCT	<25 ppm																														
Codice	Nome	Descrizione																													
1.05.00	Cartone ondulato ordinario	Casse e fogli usati di cartone ondulato di varie qualità, può includere il 10% di altre carte e cartoni da imballaggio.																													
1.05.00	Cartone ondulato	Casse e fogli usati di cartone ondulato di varie qualità, può includere il 5% di altre carte e cartoni da imballaggio.																													
Verifica documentale	<p>Compilazione "Scheda informativa e di caratterizzazione dei rifiuti conferiti", "Rapporto di non conformità", "Rapporto azione correttiva", "Elenco non conformità", "Registro di lavorazione", "Verbali di analisi", "Verbale di controllo della qualità della materia prima "plastica", "Dichiarazione di conformità".</p>																														
Scopo specifico	<ul style="list-style-type: none"> • Riutilizzo diretto nell'industria cartaria; • Conferimento in impianti di commercializzazione. 																														

Legislazione/normazione che disciplina le caratteristiche del prodotto (standard, parametri tecnici, ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> • D.M. 05/02/1998; • UNI EN 643: 2014.
Verifiche di conformità	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche UNI EN 643: 2014; • L'accertamento di conformità deve avvenire con cadenza almeno semestrale indipendentemente dai quantitativi oggetto di recupero. • Per i parametri formaldeide, fenolo, PCB + PCT dovrà essere prevista unicamente una verifica semestrale sul campione relativo all'ultimo lotto prodotto nel semestre (e quindi non sul singolo lotto).
Lotto End Of Waste	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere identificato da un numero univoco; • Quantitativo non superiore a 50 t di carta e cartone; • Tempo massimo di conservazione pari a 90 giorni a far data dal rilascio dei certificati analitici che hanno determinato la cessazione dalla qualifica del rifiuto per lo specifico lotto.

Tabella 3 - Criteri di cessazione della qualifica di rifiuto (rifiuti di plastiche)

Rifiuti (codici EER)	<p style="text-align: center;">02 01 04 15 01 02 17 02 03 20 01 39 19 12 04</p>
Provenienza	Attività commerciali, agricole, artigianali, industriali di servizio e di trattamento rifiuti.
Tipologia e caratteristiche rifiuto in ingresso	<ul style="list-style-type: none"> • Tipologia: rifiuti di plastica ed imballaggi in plastica. • Non devono essere inseriti in imballaggi in plastica i seguenti rifiuti: <ul style="list-style-type: none"> - qualsiasi manufatto non in plastica; - giocattoli; - custodie per cd, videocassetta, musicassette; - piatti, bicchieri, posate in plastica; - canne per l'irrigazione; - articoli per l'edilizia; - barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi; - grucce appendiabiti; - borse, zainetti, sporte; - posacenere, portamatite; - bidoni e cestini portarifiuti; - cartellette, portadocumenti,...; - componentistica ed accessori auto; - sacconi per materiale edile (calce, cemento, ...).
Tecniche di trattamento e operazioni di recupero (R12/R3)	<ul style="list-style-type: none"> • Pesatura e registrazione dei dati relativi al carico in ingresso; • Cernita (selezione di film di polietilene, raffia di polipropilene, fusti e fustini di polietilene HD), eliminazione delle eventuali impurità e separazione delle diverse tipologie di polimeri; • Riduzione volumetrica/pressatura e compattamento; • Confezionamento in balle (altezza: 50 – 120 cm, lunghezza massima: 220 cm).

Caratteristiche del prodotto ottenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Denominazione: plastica. • Caratteristiche prestazionali: 								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>PARAMETRO</th> <th>LIMITE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Frazione fine <2x2 cm + Frazione estranea (plastica con lo stesso omopolimero ma di colore diverso, reggette di poliestere, plastiche con densità diversa)</td> <td>≤10%</td> </tr> <tr> <td>Contenuto di omopolimero (PP, PE, PET, ecc.)</td> <td>≥ 90 %</td> </tr> <tr> <td>Colore</td> <td>Apprezzamento visivo</td> </tr> </tbody> </table>	PARAMETRO	LIMITE	Frazione fine <2x2 cm + Frazione estranea (plastica con lo stesso omopolimero ma di colore diverso, reggette di poliestere, plastiche con densità diversa)	≤10%	Contenuto di omopolimero (PP, PE, PET, ecc.)	≥ 90 %	Colore	Apprezzamento visivo
	PARAMETRO	LIMITE							
	Frazione fine <2x2 cm + Frazione estranea (plastica con lo stesso omopolimero ma di colore diverso, reggette di poliestere, plastiche con densità diversa)	≤10%							
Contenuto di omopolimero (PP, PE, PET, ecc.)	≥ 90 %								
Colore	Apprezzamento visivo								
Verifica documentale	Compilazione "Scheda informativa e di caratterizzazione dei rifiuti conferiti", "Rapporto di non conformità", "Rapporto azione correttiva", "Elenco non conformità", "Registro di lavorazione", "Verbali di analisi", "Verbale di controllo della qualità della materia prima "plastica", "Dichiarazione di conformità".								
Scopo specifico	Conferimento in impianti di lavaggio, rifusione e stampaggio, per la produzione di manufatti di plastica usualmente commercializzati.								
Legislazione/normazione che disciplina le caratteristiche del prodotto (standard, parametri tecnici, ecc...)	<ul style="list-style-type: none"> • D.M. 05/02/1998; • UNI 10667 - UNIPLAST 								
Verifiche di conformità	<ul style="list-style-type: none"> • Specifiche tecniche UNI 10667 – UNIPLAST • L'accertamento di conformità deve avvenire con cadenza almeno semestrale indipendentemente dai quantitativi oggetto di recupero. 								
Lotto End Of Waste	<ul style="list-style-type: none"> • Deve essere identificato da un numero univoco; • Quantitativo non superiore a 50 t di plastica; • Tempo massimo di conservazione pari a 90 giorni a far data dal rilascio dei certificati analitici che hanno determinato la cessazione dalla qualifica del rifiuto. 								

n) il **momento** in cui i rifiuti cessano di essere tali e diventano prodotti End of Waste corrisponde al momento dell'ottenimento dell'esito positivo delle verifiche analitiche di conformità indicate nelle sopraccitate tabelle "2" e "3", e non prima;

o) i rifiuti oggetto di trattamento/recupero sottoposti a verifiche analitiche risultate non conformi alle norme tecniche di riferimento ed ai criteri definiti al punto m), dovranno essere fatti oggetto di ulteriore trattamento/recupero o avviati a smaltimento, comunicando preventivamente ad Arpae le relative destinazioni (ditte/autorizzazioni ...). In ogni caso dovrà essere garantita la tracciabilità (mediante apposite annotazioni su registro di carico e scarico, sul registro di lavorazione e sul verbale di controllo della qualità della materia prima) dei lotti risultati non conformi e delle successive operazioni di recupero o smaltimento effettuate sui medesimi;

p) ogni lotto di materiale prodotto, consistente in un quantitativo non superiore a 50 t, è dichiarato conforme a quanto autorizzato con il presente Provvedimento attraverso la **dichiarazione di conformità** che dovrà essere trasmessa all'Arpae di Piacenza, unitamente ai suoi allegati (prove/analisi), prima dell'inizio del trasporto, al primo cessionario cui è destinato il materiale End Of Waste;

q) le dichiarazioni di cui al punto precedente dovrà essere conservata per almeno 5 anni dalla data di emissione, unitamente ai suoi allegati e ad un campione (conforme alle specifiche norme tecniche di riferimento) di materiale prodotto del lotto cui si riferisce;

r) ai fini della dimostrazione della conformità della gestione e dei materiali prodotti alle condizioni ed ai criteri, relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, deve essere attivo ed operante il **sistema di ge-**

stione illustrato dalla ditta NL Recycling Italia S.r.l. negli elaborati depositati agli atti. Il sistema di gestione dovrà sempre mantenere le specificità dichiarate ed ogni anno, entro il 31 dicembre, dovrà essere trasmessa all'Arpae di Piacenza e ad AUSL una relazione riepilogativa con le eventuali non conformità e le conseguenti innovazioni procedurali/documentali implementate per la loro risoluzione;

s) il tempo di stoccaggio del lotto dei materiali End Of Waste all'interno dell'impianto non potrà essere superiore a 90 giorni, a far data dal rilascio dei certificati analitici che hanno determinato la cessazione dalla qualifica del rifiuto. Qualora il deposito dei materiali End Of Waste superi 90 giorni, tali materiali dovranno essere considerati rifiuti a tutti gli effetti e sottoposti al relativo regime normativo;

t) gli accumuli dei lotti di prodotti EoW dovranno essere provvisti di apposita **cartellonistica** riportante i riferimenti della dichiarazione di cui al punto p);

u) dovrà essere correttamente compilato in ogni sua parte il registro di lavorazione (vidimato dagli uffici Arpae) da intendersi come completamento delle notizie non reperibili sul registro di carico e scarico. In particolare nel registro di lavorazione dovranno essere riportate le quantità indicate in scarico R12/R3 nel registro di carico e scarico con i relativi riferimenti/annotazioni, le operazioni effettuate, i materiali prodotti (End Of Waste) e il relativo lotto di riferimento, le date di avvio e termine della produzione, l'identificativo del verbale di analisi corrispondente, la destinazione del materiale End Of Waste ottenuto, i rifiuti decadenti dalle suddette operazioni R12/R3;

v) le soste tecniche per le operazioni di scarico di rifiuti in impianto non potranno superare le 72 ore, escludendo dal computo i giorni interdetti alla circolazione;

3. specificare che le macchine/apparecchiature che compongono l'impianto in argomento, come descritto negli elaborati prodotti con l'istanza e nella successiva documentazione integrativa, nonché in conformità al punto 3) della D.D. n. DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019, sono le seguenti:

- complesso Teuman S.a.s., per la selezione e la pressatura del materiale, costituito dai seguenti elementi come descritti nella "Planimetria generale" denominata "Elaborato n° 01" allegata all'istanza del 04/12/2015, prot. provincia di Piacenza n. 71953 del 09/12/2015:
 - tramoggia (n. 1 - Sez. long. A-A);
 - nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 5, pos. 1 - Sez. long. A-A);
 - nastro trasportatore inclinato con tappeto di gomma (n. 4, pos. 2 - Sez. long. A-A);
 - piattaforma (soppalco) per postazioni di lavoro (n. 2, pos. 3 - Sez. long. A-A) con nastro trasportatore (n. 3, pos. 4 - Sez. long. A-A), che convoglia i rifiuti al sottostante cassone scarrabile, e n. 8 bocchette di scarico nelle sottostanti n. 4 celle (n. 12 - Sez. long. A-A) destinate a contenere separatamente i materiali selezionati e dotate di serrande apribili;
 - tramoggia (n. 1 - Sez. long. B-B) che riceve il materiale contenuto nelle n. 4 celle (n. 12 - Sez. long. A-A) e che alimenta il nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 7, pos. 5 - Sez. long. BB);
 - nastro trasportatore inclinato con tappeto di gomma (n. 9, pos. 6 - Sez. long. B-B) che convoglia il materiale al nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 8, pos. 7) che, a sua volta, confluisce il materiale alla pressa imballatrice continua, marca ORMIC OCT, mod. 110 x 120 190T, matricola 1001621. La pressa è conforme ai requisiti della "Direttiva Macchine" 98/37/CE e successive modifiche (come da dichiarazione di conformità allegata all'istanza del 04/12/2015, prot. provincia di Piacenza n. 71953 del 09/12/2015);
 - tramoggia (n. 1 - Sez. long. B-B);
 - nastro trasportatore con tappeto di gomma (n. 6, pos. 8 - Sez. long. B-B);
 - nastro trasportatore inclinato con tappeto di gomma (n. 10, pos. 9 - Sez. long. B-B) che convoglia il materiale al nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 8, pos. 7) che, a sua volta, confluisce il materiale alla pressa imballatrice continua, marca ORMIC OCT, mod. 110 x 120 190T;

- scale di servizio (alle tramogge e per il soppalco);

- macchina, marca RUNI, mod. SK370, numero serie 1514, utilizzata per la triturazione/macinazione e la compattazione del polisterolo ed rifiuti di plastica, costituita da tramoggia di carico, pre-macinatore/granulare ad aghi e vite elicoidale a lame. La macchina è conforme ai requisiti della "Direttiva Macchine" 2006/42/CE e relative modifiche (come da dichiarazione di conformità allegata all'istanza del 04/12/2015, prot. provincia di Piacenza n. 71953 del 09/12/2015);
- pressa oleodinamica, marca BOA, mod. IMPRESS D-100-110-A-5/3L-1,6, numero macchina V305177-10. La pressa è conforme ai requisiti della "Direttiva Macchine" 2006/42/CE e relative modifiche (come da dichiarazione di conformità allegata all'integrazione del 16/12/2020, prot. Arpae n. 183568 del 17/12/2020);

4. autorizzare lo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "Rio Bracciforte", la cui autorizzazione ex art. 124 D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. è ricompresa nel presente Provvedimento, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- w) il filtro percolatore dovrà mantenere le caratteristiche previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale (Regione Emilia Romagna) n. 1053/2003;
- x) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima di trattamento per la quale il filtro percolatore è stato dimensionato (pari a 12 A.E.);
- y) venga previsto, almeno una volta all'anno, lo svuotamento e il controlavaggio del materiale di riempimento del filtro percolatore;
- z) con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione dei fanghi/grassi da tutti i sistemi di trattamento. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- aa) il pozzetto posto a valle del filtro percolatore deve essere sempre accessibile e consentire un agevole campionamento per caduta delle acque reflue;
- ab) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà del deflusso;

5. stabilire che il presente provvedimento, nelle more dell'effettivo operatività del registro nazionale di cui al D.M. Ministero Ambiente 21/04/2020 (in G.U. n.142 del 05/06/2020), **viene trasmesso** ad ISPRA ai sensi dell'art. 184-ter comma 3-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art.184-ter comma 3-septies del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

6. stabilire inoltre che la Ditta è tenuta a segnalare tempestivamente all'Arpae, all'AUSL ed al Comune qualunque anomalia gestionale suscettibile di provocare inconvenienti ambientali e/o sanitari;

7. stabilire inoltre che ai sensi dell'art. 208, comma 11 - lettera g) - del D. Lgs. n. 152/2006 - il titolare della presente autorizzazione dovrà prestare, entro il termine di **90 giorni dalla data di adozione del presente atto**, pena la revoca - previa diffida - dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, una garanzia finanziaria a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;

8. quantificare l'importo della garanzia finanziaria di cui sopra, a termini dell'art. 5 punto punti 5.2.1 e 5.2.4 della deliberazione G.R. n. 1991 del 13/10/2003 e s.m.i., in **€ 417.000,00**, come di seguito specificata:

- punto 5.2.1 (messa in riserva R13) in € 21.000,00 (capacità massima di stoccaggio per rifiuti non pericolosi 150 t x 140,00 €/t = 21.000);
- punto 5.2.4 (altri recuperi R3/R12) in € 396.000,00 (potenzialità annua dell'impianto 33.000 t/anno x 12,00 €/t = 396.000);

9. informare che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come previsto dall'art. 1

della L. 10/06/1982, n. 348:

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni, da versare presso la Tesoreria di Arpae gestita dall'UNICREDIT S.p.a. - via Ugo Bassi 1 – Bologna;
- da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375, e successive modificazioni;
- da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;

10. dare atto che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza indicando come soggetto beneficiario **l'Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - via Po 5 - 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370)**;

11. specificare che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (quindi fino al 31/12/2032);

12. precisare che qualora si verifichi l'utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte di questa Amministrazione, la garanzia stessa, in caso di continuazione dell'attività, dovrà essere ricostituita a cura della Ditta autorizzata, nella stessa entità di quella originariamente determinata con il presente atto autorizzativo;

13. riservarsi la facoltà di chiedere, prima della scadenza dei termini, il prolungamento della validità della garanzia medesima qualora emergano, a seguito delle verifiche attuate dalle autorità di controllo, effetti ambientali direttamente connessi alla suddetta attività di smaltimento;

14. dare atto che il titolare della presente autorizzazione è tenuto al rispetto degli artt. 188-bis, 189, 190 e 193 (MUD, registro cronologico di carico/scarico e formulari di identificazione) del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. apportate. Si richiama in particolare, da ultimo, il D. Lgs. n. 116/2020 in cui viene stabilito che il sistema di tracciabilità dei rifiuti si compone delle procedure e degli strumenti integrati nel "**Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti**";

15. trasmettere copia del presente provvedimento, oltre che alla Ditta interessata, ai membri della conferenza di servizi (Comune di Pontenure, Provincia di Piacenza, Servizio Territoriale dell'Arpae Distretto di Fiorenzuola d'Arda, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza, Ufficio Prevenzione Incendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco - Comando di Piacenza ATERSIR), al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo;

16. dare atto che il presente provvedimento è conforme alle direttive assegnate;

17. dare atto infine che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.